

Data: 13.01.2021 Pag.: 36
 Size: 131 cm2 AVE: € 9432.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 83718
 Lettori: 1443000



QUI ORLANDINA | PARLA MORETTI

«Che bello stare lassù»

C'è un Kyle Hines nostrano in A2. È Samuele Moretti, pivot bonsai (1.99, 23 anni), che ha trascinato Capo d'Orlando con 26 punti e 16 rimbalzi, al successo su Tревiglio 98-97. Eppure, in origine, il suo ruolo era quello di playmaker: «Sì, al basket sono arrivato quasi per caso perché facevo nuoto e mi piaceva il calcio. Avevo circa 7 anni e mio padre decise di portarmi in palestra a provare con il basket. Mi sono innamorato di questo sport e quando ho iniziato il cido delle giovanili all'Aurora Jesi, visto che ero più alto dei compagni, per aiutarmi a migliorare nel palleggio sono stato messo nel ruolo di playmaker. Poi ho fatto la guardia e quindi l'ala piccola. Credevo che, arrivato a essere schierato anche da ala grande fosse finito il tourbillon del cam-



Samuele Moretti, centro di Capo d'Orlando LNP/FOTO/ORLANDINA/SPINA

bio di ruolo. Quest'anno, invece, coach Sodini mi ha chiesto di giocare da pivot. Mi diverto

ed è arrivata anche la mia migliore prestazione in A2». Non sono i centimetri a fare la differenza. «Almeno per me no, sfruttò però la mia fisicità, la grinta e il fatto di essere più veloce degli avversari». Moretti sta aiutando Capo d'Orlando a far ricredere gli scettici. «Che bella soddisfazione stare in alto. Ci davano per spacciati nelle previsioni della vigilia e invece eccoci qui». Lunedì la sfida con Orzinuovi: «Loro anche sono in un ottimo momento. Sarà una partita durissima, immagino giocata a ritmi alti. Noi continuiamo a vivere di settimana in settimana. Non siamo più una sorpresa e questo potrebbe aumentare un po' la pressione. Ma non vogliamo pensarci e continuare a vivere una stagione da sogno».

f.f./Edipress